

LUCIA FONTANA

RSA

ROVERETO

via Parteli, 2 - presso Piazzale Defrancesco



Lucia Fontana

Protagonista dei servizi sociali in difesa dei più deboli

Nata a Rovereto il 25 febbraio 1923, Lucia Fontana operò nel dopoguerra sia in Trentino sia in Abruzzo come assistente sociale della Regione. Condusse importanti attività sociali in Cile, dove si occupò del rimpatrio e del sostegno ai trentini emigrati in Sud America e in Friuli Venezia Giulia, durante gli anni della tragedia del Vajont. Operò nel 1967 e 1967 a supporto della popolazione colpita da disturbi per inquinamento nei pressi dello stabilimento Montecatini a sud di Mori.

Lucia diede un contributo importante alla vita politica del territorio: nel 1964 fu eletta nel Consiglio comunale di Rovereto e nel 1968 fu nominata Assessore con delega alla sanità.

Rieletta nel 1974 in Consiglio comunale seguì con attenzione le tematiche legate agli asili nido. Curò i primi matrimoni civili e collaborò con la nuova Casa di soggiorno per anziani di Rovereto, da cui prenderà vita nel 2008 nell'Apsp Clementino Vannetti, concentrando il proprio lavoro sull'assistenza domiciliare agli anziani e verso le fasce della popolazione più povere e più fragili. Accolta nella RSA S. M. Kolbe di Borgo Sacco, muore il 1° settembre 2016, lasciando i propri beni al "Villaggio del Fanciullo" di Trento, agli "Amici della busta" ed ai poveri della città di Rovereto. Il Consiglio comunale di Rovereto con deliberazione del 9 maggio 2023 ha chiesto agli organi provinciali cui competono i provvedimenti in materia di toponomastica di intitolare la RSA di piazzale Defrancesco alla memoria di Lucia Fontana.



Il saluto della Presidente Apsp Vannetti



La nuova RSA in Piazzale DeFrancesco, gestita dall'A.p.s.p. Clementino Vannetti, di proprietà del comune di Rovereto, è un ulteriore passo che la città di Rovereto compie verso il cammino di rinnovamento, rigenerazione e costruzione di una società civile solida, intrisa di senso di comunità e di appartenenza.

Questa è una delle missioni alla base dei servizi offerti dal nostro Ente insieme, naturalmente, al supporto per il benessere delle persone che vivono un momento di fragilità e delle loro famiglie.

Questa RSA è infatti progettata per assicurare benessere alle persone che vi trascorrono parte della loro vita, spesso non autosufficienti o solo parzialmente, per le quali sono disponibili stanze decorate con servizi igienici, per 90 residenti posti letto base con tutti i servizi alla persona annessi, in una struttura ampia e luminosa. Consapevole che la cura è un compito complesso e da offrire in continuità con la famiglia e con i vari attori del territorio, pubblici e privati, la Vannetti opera per la promozione di un contesto accogliente e familiare. Calore umano, empatia e professionalità sono le attenzioni che il personale che lavora e collabora a nome di questa Azienda mette a servizio di anziani e meno anziani, famiglie e comunità per compiere il suo mandato. Indispensabile è l'interazione e il dialogo con il territorio circostante e con tutte le sue forme di aggregazione sociale, per non perdere il senso di appartenenza alla comunità, non smettere di valorizzarne le risorse e adoperarsi con altri nel contrasto di problemi che chiedono un approccio integrato per la loro risoluzione. Per questo la RSA non può rimanere un sistema chiuso, ma deve essere permeabile, aperto e integrato, cosicché la comunità possa entrare e gli anziani possano essere parte integrante della stessa.

Questa socialità, che è appena ripresa dopo le limitazioni imposte alla pandemia, deve attuarsi nelle pratiche, che sono proposte nella quotidianità e attraverso la proposta da parte dell'Apsp di progetti di volontariato, soprattutto con le scuole del territorio. Il dialogo e la comprensione reciproca tra anziani e giovani e adulti possono dare risultati straordinari. Non a caso, questa RSA è stata intitolata a Lucia Fontana, pioniera dell'assistenza sociale nel fragile contesto del dopoguerra: una donna forte, preparata, dinamica e coraggiosa, schierata per un'intera vita dalla parte dei più fragili. In un contesto di degrado non solo economico, ma anche sociale, in una civiltà lacerata dalle perdite, ella ha impiegato tutte le sue energie per migliorare il futuro della comunità agendo nel suo presente.

Ed è per persone come lei se il Trentino nel corso degli anni ha potuto sviluppare tanti servizi pubblici e privati che pongono al centro l'attenzione alla persona. Nella sua carriera la ricordiamo anche consigliere e poi assessore alle politiche sociali e alla sanità del Comune di Rovereto. E con tale ruolo ha seguito l'inaugurazione della Casa di Soggiorno per anziani e dei primi asili comunali. Durante la pensione ha continuato il volontariato in casa di riposo e per il Villaggio SOS di Trento. Per questi e altri meriti, ha ricevuto il titolo di Cavaliere di Gran Croce. E alla nuova RSA viene conferito il suo nome, con l'augurio che la APSP Vannetti ne segua lo spirito e persegua gli stessi ideali.

Questa nuova struttura e i progetti che vi saranno ospitati, insieme alla ricostruzione del volontariato, sono i passi verso la realizzazione e l'ampliamento del benessere sociale che persone come Lucia Fontana hanno attuato, e che noi vogliamo perseguire come azienda per i servizi alla persona Clementino Vannetti.

dott. ssa Daniela Roner
Presidente A.p.s.p. Vannetti

Il saluto del Sindaco di Rovereto



Oggi inauguriamo un'opera strategica all'interno di una visione sistemica di politiche per l'anziano che prevede anche strutture adeguate come questa, che arriva per altro dopo un percorso lungo e travagliato, finalmente concluso. La nuova RSA di Piazzale DeFrancesco è destinata ad essere un luogo di accoglienza e ospitalità, ma soprattutto un punto di incontro, con spazi riservati alla socializzazione per i residenti e i familiari, ma anche per la cittadinanza.

Tutto questo ruota attorno ad un cardine fondamentale, ovvero il prendersi cura delle persone, perché è attorno ai bisogni della persona, della famiglia, che la politica rivolta agli anziani deve essere pensata. Ed egualmente va fatto per chi si occupa dei residenti e degli assistiti, perché una struttura, per quanto bella, rimane una scatola vuota se non si pensa a chi la vivrà poi. Occorre che siano riconosciute le professionalità, che sia data possibilità di lavorare nel migliore dei modi possibile, che siano dati spazi adeguati allo svolgimento del lavoro, ma anche alla relazione. Rovereto in questo sta seguendo un percorso volto a creare un legame tra le Istituzioni e le famiglie, volto a dare le risposte più adeguate ai fabbisogni dell'anziano e limitando l'istituzionalizzazione solamente ai casi in cui non ci fossero risposte adeguate ai bisogni effettivi. Una persona anziana ha il diritto di poter rimanere nella propria abitazione fin tanto che le condizioni glielo permettono o fino a che non senta prioritario per il proprio benessere entrare in una struttura e proprio per questo le RSA dovranno essere sempre più luoghi aperti e specializzati per offrire servizi intermedi che permettano agli anziani di rimanere il più possibile presso il loro domicilio, grazie anche a quella rete messa in campo dai Servizi Sociali del Comune, dal personale delle RSA, dal volontariato e delle associazioni di anziani. L'intitolazione a Lucia Fontana, chiesta dal Consiglio Comunale il 9 maggio e in attesa di approvazione da parte della Provincia, chiuderà virtualmente questo cerchio, ricordando una persona che tanto ha dato alla nostra città e non solo, una donna che ha voluto mettersi al servizio del prossimo, sia nel proprio lavoro come assistente sociale in Abruzzo e in Trentino, sia nella pubblica amministrazione come Consigliere comunale e poi Assessore alla Sanità. E' quindi un piacere dare il via ufficialmente oggi a questa attività, con la certezza che la RSA Fontana sarà, insieme alle altre strutture in città, un punto di riferimento importante e un ulteriore tassello nello sviluppo del benessere degli abitanti di Rovereto e della Vallagarina.

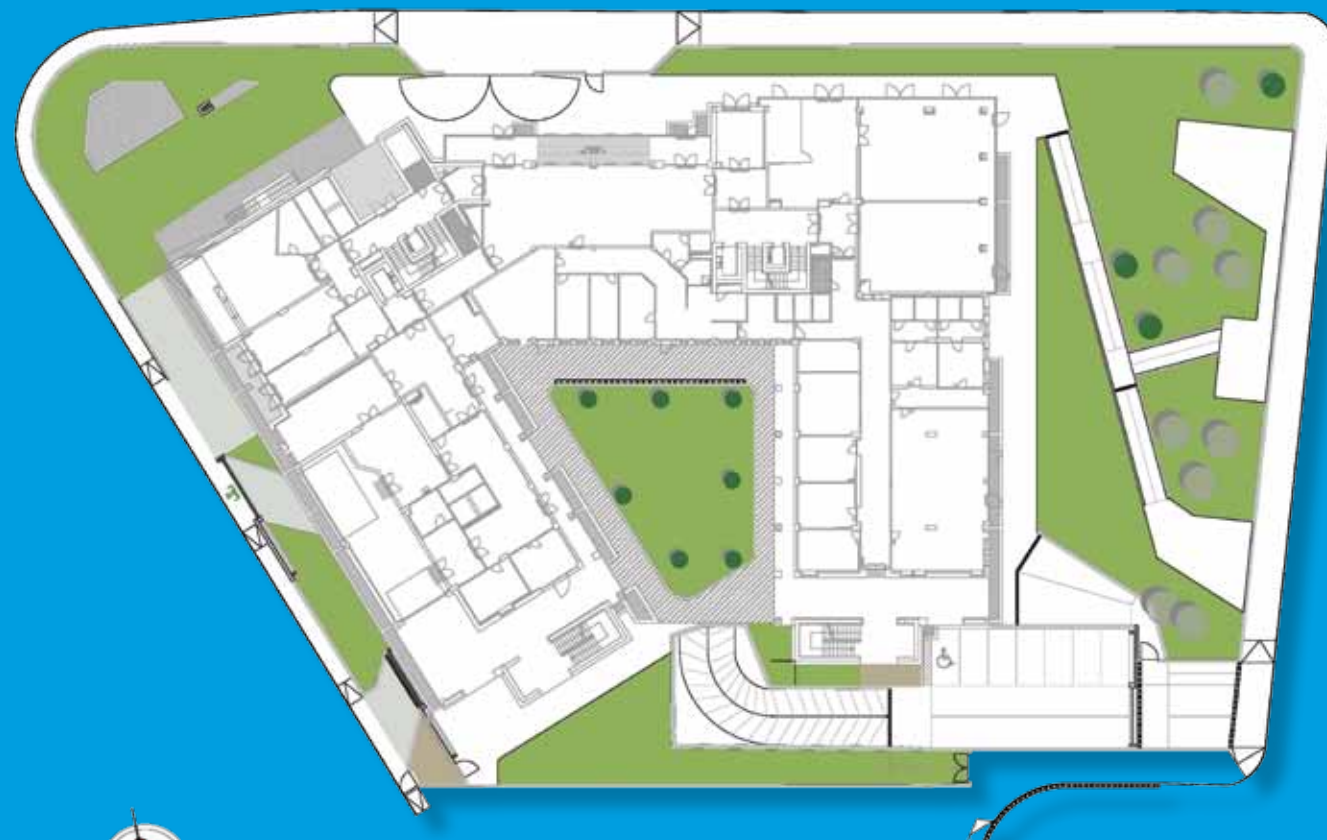
dott. Francesco Valduga
Sindaco di Rovereto



LE DIMENSIONI DELLA RSA

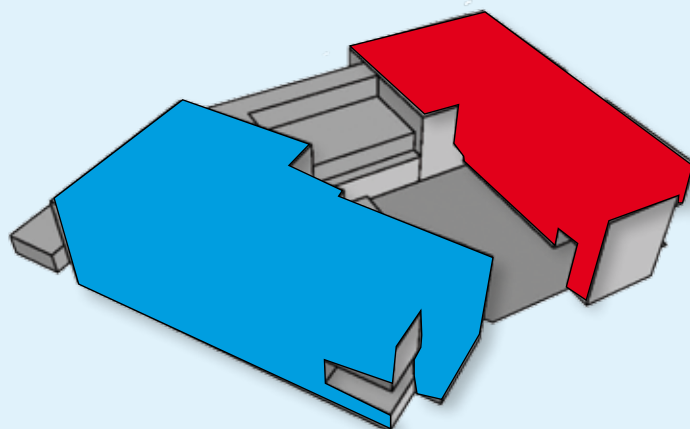
La residenza sanitaria assistenziale Lucia Fontana è stata aperta nel marzo 2023. L'accesso pedonale è da via Parteli n. 2. Ha una capienza di 90 posti letto, di cui 18 in stanza singola e 72 in stanza doppia.

La struttura è di proprietà del Comune di Rovereto ed è stata concessa in comodato d'uso all'A.p.s.p. C. Vannetti. La RSA è accreditata e convenzionata con il Servizio sanitario provinciale e gestita dall'A.p.s.p. Clementino Vannetti.



LA STRUTTURA DELLA RSA

- 90 posti letto
- 18 stanze singole
- 36 stanze doppie
- sale soggiorno e pranzo
- sale per attività di piccolo e grande gruppo
- palestra
- cappella
- giardino esterno
- corte interna





LOCALI E SERVIZI AL PIANO TERRA

Nel piano terra della RSA sono presenti locali per attività sociali fruibili dai residenti e aperte al territorio: sale di diverse dimensioni per attività di piccolo, medio o grande gruppo, con accesso al giardino esterno e alla corte interna.

Sono presenti una palestra per attività motorie e riabilitative, una cucinetta casalinga,

la cappella, il locale per parrucchiere e podologo. Alcuni locali ospitano la sede roveretana dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Gli spazi dedicati alla residenzialità sono situati al primo e secondo piano.

Ciascun piano ospita due nuclei assistenziali con le stanze dei residenti, ognuno di quali con soggiorno e con locali di servizio.



PIANO TERRA





PRIMO PIANO

LE ZONE AL PRIMO E SECONDO PIANO

I due nuclei sono raccordati con una grande sala centrale comune, arredata come sala da pranzo con una cucinetta, che offre un ulteriore luogo di soggiorno.

Ciascuna stanza è allestita con attrezzature e dispositivi importanti per l'assistenza diretta alla persona (letti per persone non autosufficienti, impianto di sollevamento persone, ecc.)



SECONDO PIANO





SECONDO PIANO





Comune di Rovereto



Clementino Vannetti
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Sede legale e amministrativa

Apsp CLEMENTINO VANNETTI

Via Vannetti, 6 - 38068 Rovereto (TN)

Tel. 0464 455000 - www.apspvannetti.it

*Per ogni informazione sui servizi e
sull'organizzazione della RSA Lucia Fontana:*

- Consulta il sito www.apspvannetti.it

- scrivi a info@apspvannetti.it

- telefona allo 0464 455000

L'accesso alla RSA Lucia
Fontana è gestito dall'UVM di
Rovereto, che fa capo all'Azienda
Provinciale per i Servizi Sanitari.